



Il PD a fianco dei lavoratori

Le cronache ne parlano poco e il governo continua a ripetere che va tutto bene, ma lontano dai riflettori c'è un'Italia che affonda sotto il peso della crisi economica. È l'Italia dei cassintegrati, dei disoccupati, di tutti coloro che sono costretti a salire su un tetto per manifestare i propri diritti. È di loro che il governo si è dimenticato ed è con loro che il Partito Democratico si chiera tutti i giorni.

Dopo i casi di Alcoa, Ispra, Eutelia e Fiat Termini Imerese, anche la GlaxoSmithKline, famosa azienda farmaceutica americana con sede a Verona, ha deciso di chiudere i battenti, lasciando senza lavoro e senza tutele circa 600 ricercatori. Il 18 marzo il segretario PD, **Pier Luigi Bersani** li ha incontrati, dopodiché ha affermato che "un così' eccezionale patrimonio di ricerca non può essere disperso. Il Governo deve chiedere conto alla Glaxo delle sue intenzioni e di un così' repentino cambio di indirizzo'. In ogni caso bisogna percepire questo centro e questo collettivo di ricercatori -ha aggiunto come una risorsa nazionale della quale il paese non può fare a meno. E' dirimente la questione dei tempi per evitare una possibile dispersione di risorse professionali. Il Pd organizzerà un suo stabile punto di contatto con tutti i soggetti interessati ed è pronto a dare il suo contributo in un confronto con il Governo per una soluzione positiva".

Altro caso drammatico è quello di **Teleperformance**, Teleperformance, azienda di call center, annuncia l'avvio delle procedure per il licenziamento di circa 1.000 dipendenti, settecento dei quali nella sede di Taranto e i restanti 300 nella sede di Roma. Oggi **Cesare Damiano**, responsabile Lavoro del PD, sarà a Taranto per incontrare i lavoratori, mentre il 1 aprile Damiano, assieme a **Teresa Bellanova**, componente Pd in commissione Lavoro, e al deputato **Ludovico Vico**, aveva presentato alla Camera un'interrogazione parlamentare. "La risposta del Governo – hanno detto i parlamentari in quell'occasione - è sommaria e poco strategica e noi come parlamentari del PD sentiamo per tale ragione l'obbligo di continuare a mantenere alta l'attenzione attorno ad una vertenza che per la sola Teleperformance riguarda 847 persone. Il Governo infatti si è limitato solo a cercare soluzioni relative all'intercettazione delle risorse per gli ammortizzatori sociali, peraltro non previsti dai benefici di legge per questo segmento produttivo, ma ha di fatto dribblato ogni responsabilità circa la concorrenza sleale che Teleperformance è costretta a subire all'interno del mercato italiano e che rischia di mettere a repentaglio l'attuale patrimonio occupazionale della società di call center. Crediamo che al processo avviato durante la stagione del Ministro Damiano, di stabilizzazione del personale, avrebbe dovuto far seguito una stagione, altrettanto importante, di regolamentazione del mercato coerente con il grande progetto di stabilizzazione avviato dalla società francese. Stagione sfumata che più di una volta abbiamo tentato di sollecitare a questo Governo chiedendo, per ultimo, anche un tavolo di trattativa alla Presidenza del Consiglio e al Ministero per lo Sviluppo Economico. Opportunità mancata che oggi dopo il tentativo di soluzioni-tampone Vertenza Teleperformance potrebbe essere pagata domani e per intero da tutti i lavoratori del settore".

Insomma [noi il partito del lavoro, loro il partito delle chiacchiere](#), come ricorda Stefano Di Traglia dopo la puntata di Annozero in cui Bersani e i lavoratori dell'isola dei cassintegrati, ovvero dell'Asinara, si sono ritrovati insieme a [denunciare tutti gli impegni traditi da Berlusconi e Scajola, rispondendo anche alle accuse false di Marco Travaglio](#).

A tutela dei lavoratori arrivano anche le iniziative territoriali di più lunga durata, che garantiamo con le nostre amministrazioni. È il caso della provincia di Roma che ha previsto un investimento di 700mila euro (provenienti dal Fondo Sociale Europeo) per mettere a disposizione dei Tribunali Ordinari del territorio, a partire da quello di Roma, 200 lavoratori cassintegrati che possano offrire per un periodo di 12 mesi un supporto nell'attività degli uffici amministrativi o delle cancellerie.

IL PARTITO
DEMOCRATICO
È FONDATA
SUL LAVORO.

DEMOCRATICI PER
COSTITUZIONE.